

Imposta Municipale propria (IMU)

Competenza consiglio comunale

Dal 1° gennaio 2020 l'imposta municipale propria (NUOVA IMU) è disciplinata dall'articolo 1 commi da 738 a 739 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160. La medesima legge ha previsto l'abolizione della IUC di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI.

Le aliquote sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 in data 02.03.2020 e le fattispecie imponibili ed esenti sono state conformate alle modifiche introdotte dal legislatore e recepite nel vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 02.03.2020.

Le aliquote e le disposizioni dell'IMU per l'anno 2022, che confermano quelle in vigore per l'anno 2021, dovranno essere approvate dal Consiglio comunale al quale verrà sottoposta la seguente proposta:

Aliquote IMU 2022

FATTISPECIE IMPONIBILI	ALIQUTA
Abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alle Cat. A/1, A/8, A/9 DETRAZIONE € 200,00	5 ‰ (cinque per mille)
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0 esenti da legge
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 2 del Decreto-Legge n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 124/2011	0 esenti
Tutti gli altri immobili ed aree edificabili (non ricompresi nelle categorie precedenti)	8,6 ‰ (ottovirgola6permille)

Imposta di soggiorno

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 14.11.2017 in attuazione del D.Lgs n. 23 del 14/03/2011 è stata istituita l'imposta di soggiorno con decorrenza 30.12.2017 con relative tariffe ed esenzioni/casi particolari. Le tipologie/strutture fanno riferimento alla Legge Regione Lombardia n. 15/2007.

Per l'anno 2022 si confermano le tariffe in vigore nell'anno 2021 e precedenti.

ALTRE STRUTTURE	STRUTTURE ALBERGHIERE
€ 0,90 (zerovirgolanovanta eur) a persona per pernottamento	€ 0,90 (zerovirgolanovanta) a persona per pernottamento

Addizionale Comunale (IRPEF)

Competenza consiglio comunale

L'addizionale comunale Irpef, istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/03/2007 è rimasta invariata per gli anni a seguire fino al 2021.

Per l'anno 2022, al fine di garantire l'adeguamento alla nuova articolazione dell'imposta sui redditi delle persone fisiche così come disposta con l'entrata in vigore della Legge di Bilancio per l'anno 2022 (L. 234 del 30 dicembre 2021), la Giunta comunale proporrà al Consiglio la rimodulazione delle addizionali comunali IRPEF, secondo il prospetto sottostante:

Addizionali

Descrizione	Aliquota
Fino ad euro 15.000,00	0,40
Oltre euro 15.000,00 e fino ad euro 28.000,00	0,50
Oltre euro 28.000,00 e fino ad euro 50.000,00	0,60
Oltre euro 50.000,00	0,70

Esenzione

Descrizione	Aliquota
Redditi sino ad euro 20.000,00	Esenti

Rinvio al consiglio comunale nuovo regolamento

Si rinvia alla proposta di Consiglio Comunale di revisione integrale del nuovo regolamento necessario ai fini di una più adeguata leggibilità.

Tassa rifiuti solidi urbani (TARI)

Competenza del consiglio comunale

L'articolo 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1° gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio per il 2020), ha successivamente abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e, tra i tributi che la costituivano, la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire l'IMU, come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160/2019, e la Tari, le disposizioni relative alla quale, contenute nella L. 147/2013 sono state espressamente fatte salve.

La TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

Rinvio al consiglio comunale

Le tariffe della Tari per l'anno 2022 saranno determinate con deliberazione del Consiglio comunale sulla base dei costi che saranno individuati dal PEF-Tari 2022-2025 in corso di predisposizione ad opera del gestore del servizio rifiuti, in ogni caso, entro non oltre il termine previsto dalla legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2023-2024.

Si rimanda, pertanto, alla futura deliberazione di cui sopra, nonché all'ultimo Regolamento Comunale Tari 2021, approvato con la deliberazione consiliare n. 10 del 29/04/2014